

REGNO D'ITALIA.

Milano 21. Marzo 1807.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLE AMMINISTRAZIONI MUNICIPALI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

*N*on essendo permesso alle Direzioni Demaniali di procedere ad alcun contratto, se prima il Deliberatorio non ha presentato un Fidejussore riconosciuto idoneo, e responsale anche dal Sig. Regio Procuratore, nell'attual circostanza, che non sono per anche attivati gli Uffici delle Ipoteche, si rende perciò necessario ai Regj Procuratori per pronunciare con fondamento il proprio giudizio di avere una dichiarazione dalla Municipalità del Comune, ove la Sigurtà possiede fondi, nella quale dichiarazione si assicuri, che l'estratto censuario, che deve presentarsi, sia genuino, e che altronde consti della solidità comunemente riconosciuta. Qualche Municipalità richiesta a fornire simili dichiarazioni ebbe a rifiutarsi, allegando non esservi una legge, che le obblighi a tale incumbenza.

Importando però al buon servizio del Sovrano, e dello Stato, che non siano intralciate le operazioni del Regio Demanio, e che esso possa determinare con ogni fondamento per non esporre l'interesse Demaniale, mi trovo quindi incaricato da S. E. il Sig. Ministro dell'Interno di commettere a tutte le Municipalità da me dipendenti, che ove venga ad esse rischiesta una dichiarazione sulla responsabilità de' Fidejussori in faccia al Demanio, debbano con ingenuità, e sollecitudine rilasciarla, ove nulla vi osti. Non dubito, che lo zelo, dal quale devono essere animati tutti i pubblici Funzionarj, verrà pure adoperato da codesta Municipalità nel corrispondere al premesso incarico, quale d'altronde non può riuscire nè troppo difficile ad eseguirsi, nè di una sensibile occupazione.

Ho il piacere di dichiararmi con distinta stima

L O N G O.

MINOJA Seg. Gen.